

## Le colline dell'Unesco

di Enrico Dall'Anese

**La proclamazione delle nostre Colline "Patrimonio dell'Unesco" è una opportunità che ci incoraggia a mettere in atto tutte le iniziative possibili per la tutela, salvaguardia e valorizzazione del nostro Territorio. In ogni numero del mensile Eventi Venetando 2020 citeremo una delle numerose Colline, tutte di straordinaria bellezza, ricordandone la collocazione, il nome, le eventuali peculiarità.**

### Colline della Core Zone Unesco FOLLINA - MONDRAGON: "L'ALTURA DEL SERPENTE"

Fra le colline sparse tra Refrontolo e Arfanta, un colle spicca per il suo nome davvero suggestivo: Mondragon, il "monte del drago" o, se vogliamo, l' "altura del serpente". Un colle avvolto nella leggenda, sulla quale di recente Lucio Tarzariol, bibliotecario di Tarzo, ha tentato di indagare nell'ambito di una ricerca storica sui castelli della zona. Si sapeva finora dell'esistenza del "Castro de Mondragon", ma ignota e misteriosa è sempre stata la sua ubicazione. È su questo castello che Tarzariol fa luce, individuandone la posizione



Didascalia foto: una delle ipotesi sul Mondragon con la sagoma di un drago.



Didascalia foto: una delle ipotesi sul Mondragon con la sagoma di un drago.

postazioni trincerate e delle prigioni poco lontane presso una torretta ora ridotta a piccolo casolare. "Bia" narra anche la storia di una nobildonna del castello di nome Teodosia. Quando morì, in sua memoria, le fu dedicata una statua d'oro, scolpita a sua immagine, statua che ancora oggi sarebbe nascosta in qualche parte della zona.

## Ipotesi o certezze sulla "Claudia Augusta Altinate"

Sandra Lazzari

Il passo di Praderadego: antico passaggio che collegava già in epoche lontane la Vallis Mareni, dominio incontrastato della nobile famiglia Brandolini dal 1436 al 1797, con il montuoso Bellunese, ricco di legname, indispensabile per la Repubblica di Venezia. Oggi il passo viene associato da studiosi di fama al tracciato dell'imperiale Claudia Augusta Altinate. La Claudia Augusta, antica via romana di tipo militare, fu completata per ordine dell'imperatore Claudio nel sec. I d.C. per collegare Altino, florido porto romano, con Ausburg, la romana Augusta, nel cuore dell'Europa. Da anni gli studiosi più accreditati cercano il suo tracciato originale.

Esso, tuttavia, rimane ancor oggi in parte un mistero irrisolto. Ricerche ed ipotesi individuano diversi possibili percorsi, compatibili con le diverse esigenze dell'impero: militari, commerciali, sociali, etc. È probabile che quella del Praderadego sia una strada militare, se non addirittura, come molti prospettano, la Claudia Augusta stessa.

Nei dintorni del passaggio, infatti, è stato localizzato un sito di rilevante importanza di epoca tardo romana - alto medievale, col ritrovamento di diversi oggetti, quali monete e utensili della vita quotidiana, e tratti di selciato dalle caratteristiche tecniche e costruttive tipiche delle strade romane.

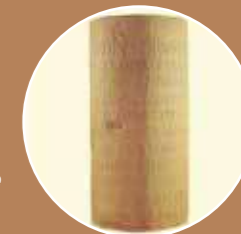
Praderadego dunque, valico posto tra le rigogliose Prealpi Trevigiane, suggestivo percorso naturalistico dove bellezza e armonia della natura regnano ancora sovrane, suggerisce anche un interessante viaggio a ritroso nella storia.

La Regione, la Provincia, i Comuni e varie associazioni hanno realizzato lungo questo percorso degli itinerari tematici che vengono incontro alle esigenze più varie del visitatore amante della natura, della storia ma anche della bicicletta e delle escursioni a piedi.



### Cippo militare di Cesio Maggiore 47 d.c.

Custodito nella Villa delle Centenere Feltre



Scoperto nel 1786, riporta queste parole: Tiberio Claudio Cesare Augusto Germanico, figlio di Druso, pontefice massimo, insignito della tribunicia potestas per la sesta volta, console per la quarta, imperatore per l'undicesima, padre della patria, censore, la via Claudia Augusta, che il padre Druso, aperte le Alpi con la guerra, aveva tracciato, muni da Altino fino al fiume Danubio per miglia 350.

Provincia di Treviso - Direzione AdG FEASR Parchi e Foreste



## Intervista al sindaco

**Mario Collet**  
Sindaco del Comune di Follina

**In un periodo di restrizioni, come quello che stiamo vivendo, quali sono le attività che le numerosi associazioni del suo Comune potrebbero fare per affrontare la situazione?**

Come Sindaco di uno dei Borghi più Belli d'Italia soffro terribilmente per le difficoltà che il Comune di Follina e tutto il nostro splendido Paese dovrà affrontare per lasciarsi definitivamente alle spalle l'emergenza sanitaria ancora in corso.

Ci aspettano mesi delicati, perché sono stati annullati gli eventi che animavano tutto il territorio, soprattutto in questo periodo, grazie all'impegno di tante Associazioni, le quali, ci tengo a sottolinearlo, sono formate da volontari, cioè da persone che dedicano gratuitamente il proprio tempo libero alla Comunità a cui appartengono.

La mia Amministrazione ha sempre sostenuto queste realtà e continueremo a farlo nello stesso modo, dando la nostra totale disponibilità, anche in termini economici, perché non vogliamo che si perda l'entusiasmo nell'organizzare iniziative ma ancor più la voglia di stare insieme.

Stiamo quindi cercando di guardare al futuro con fiducia e in quest'ottica, abbiamo preparato l'aggiornamento della mappa dei nostri sentieri: tanti si snodano attraverso le colline che ci circondano e che da poco sono entrate a far parte del prestigioso Patrimonio Unesco, ma ne abbiamo tracciati altri, che posso definire di tipo urbano, con itinerari studiati ad hoc per conoscere ed apprezzare le tante bellezze architettoniche del Centro Storico di Follina e delle sue Frazioni.

Sono convinto che durante questo periodo difficile il ruolo degli amministratori come me sia quello di continuare a credere e lavorare per la promozione del territorio meraviglioso in cui abbiamo la fortuna di vivere, partendo da una scoperta più lenta dell'ambiente che ci circonda, mirata a godere della serenità e della pace che la Vallata e tutto il Veneto possono regalare anche a chi qui ha sempre abitato.

**Pro Loco Follina**  
Via Martiri della Libertà  
31051 Follina  
Cell. Presidente 349 5275044  
info@prolocofollina.it  
www.prolocofollina.it

**Consiglio Direttivo:**  
**Marostica Alessandro** Presidente  
**Dalto Alberto** Vice Presidente  
**Pullin Andrea** Vice Presidente  
**Tasca Cristiana** Segretaria  
**Lucchetta Sara** Segretaria  
**Iseppon Davide** Tesoriere  
**Iseppon Julie** Tesoriere

**Consiglieri:**  
**Camporeale Luca, Chech Michael, Girardi Marco, Gugel Federico, Posocco Marco, Tormena Enrico**

**Storico eventi & manifestazioni**  
5 gennaio **Panevin**  
21 marzo **"Processo aea vecia"**  
22-23-24 maggio **Secolare sagra di Pentecoste**  
1 giugno **Sagra con spettacolo pirotecnico**  
5-6-7 giugno **Torneo delle contrade**  
ottobre **Giornata di trekking**  
novembre **La notte del mistero**  
5 dicembre **San Nicolò**

**Pro Loco Valmareno**  
Via San Pietro  
31051 Valmareno  
Tel. 0438.970570  
Cell. Presidente 333 4600008  
info@prolocovalmareno.it  
www.prolocovalmareno.it

**Consiglio Direttivo:**  
**Bortolato Manuel** Presidente  
**Marin Fabio** Vice Presidente  
**Meneghel Fabio** Vice Presidente  
**Simon Diego** Segretaria

**Consiglieri:**  
**Meneghel Giorgio, Meneghel Sergio, Stefani Giulio, Andreolla Marco, Tonin Alessandro, Fabris Katia, Soldan Vania, Dal Pont Nicoletta, Dal Vecchio Loris, Brailon Sebastien, Benincà Mauro, D'Agostin Massimo**

**Storico eventi & manifestazioni**  
5 gennaio **Panevin**  
giugno **Festa dei Santi Pietro e Paolo**  
giugno **Dalla Pro loco alla brace**  
settembre **Valmareno mostra in collaborazione col gruppo Mazarol di Cison**  
novembre **Frutto di un sostegno sociale**  
5 dicembre **San Nicolò che porta casa per casa i doni ai bambini**  
La notte di Natale **Bicchierata per tutto il paese**  
28 dicembre **Nadal a Maren festa con antichi sapori, scambio di auguri**



**EVENTI VENETANDO È UNA PUBBLICAZIONE CURATA DAL CONSORZIO PRO LOCO QUARTIER DEL PIAVE**  
Piazza Vittorio Emanuele II, 31053 Pieve di Soligo (TV) - Tel. 0438 980699 E-mail: eventi@venetando.it

**TEAM EVENTI VENETANDO:** Anuska Pol, Antonio Mian, Angelo Gerlin, Debora Donadel, Elisa Da Ros, Enrico Dall'Anese, Maria Elena Filippi, Mara Boz, Francesca Orelli, Flavio Gregori, Gianantonio Geronazzo, Sara Campeol, Nicola Sergio Stefani

con il patrocinio di:



www.eventivenetando.it

**maggio 2020**

## I nostri itinerari

In questa nuova rubrica proponiamo delle passeggiate naturalistiche adatte a tutti, anche alle famiglie con bambini. Potranno essere elemento di svago e scoperta quando torneremo alla consueta quotidianità, che ci permetterà di spostarci liberamente.

Molti sono i luoghi da scoprire nel territorio dell'Altamarca, non da tutti conosciuti, per questo Gianni Marciano ci guiderà attraverso gli itinerari più piacevoli e vedremo con occhi nuovi ciò che abbiamo nelle vicinanze di casa.

A causa della "TEMPESTA VAIA" qualche tratto dei sentieri potrebbe essere interrotto.

Comune di Follina

### Percorso A

**TROI: LASTA (1074)  
CAI (991) - ORTESIE BASSE (1071)  
VAL DE FORAN (1072)  
FONTANA (1028A)**

Sentiero impegnativo ma molto panoramico. Offre però, la possibilità di ripiegare in più punti se si è stanchi.

Tempo di percorrenza: circa 6 - 7 ore

Il percorso si snoda inizialmente in mezzo ad un bosco ricco di castagni; si incontra una sorgente di acqua e si sbuca vicino alla Cima Canidi dove, appena più sotto, si trova la malga "Canidi" ove è possibile degustare prodotti tipici (naturalmente a malga manticata). Il panorama è stupendo verso tutta la Valmareno e più in là verso la pianura (in giornate limpide è possibile vedere anche la laguna di Venezia).



Comune di Follina

### Percorso B

**TROI DE PIAN (1076)  
TROI DE LASTA (1074)**

Sentiero impegnativo soprattutto per la lunghezza.

Tempo di percorrenza: circa 5 - 6 ore

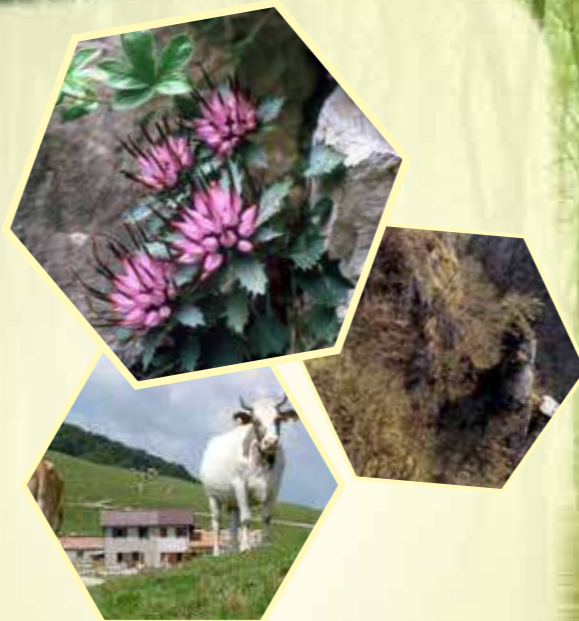
Il percorso si snoda nel primo tratto attraverso un bosco seguendo una mulattiera.

Dopo circa 1,5 h. sbuca vicino a delle casere da dove si ha un bel panorama verso la vallata.

Vicino a queste casere si trova anche una tipica pozza artificiale (lama) usata per l'abbeveraggio degli animali al pascolo.

Poi si segue la strada forestale che porta a Malga Mont sino ad incontrare un primo tornante.

Si svolta a dx e si prende un sentiero che passa per casera Recco e si arriva sulla strada che porta a Malga Canidi.



Subito dopo si incrocia il "Troi de Lasta" e da questo si scende fino ad incontrare una sorgente.

Poi si continua in discesa attraverso il bosco sino ad incontrare un capitello e dopo breve percorso si ritrova l'abitato di Valmareno da dove siamo partiti.

Comune di Follina

### Percorso C

**PASSEGGIATA LUNGO LA FIADORA  
FOLLINA  
CROCE VOLPERA VALMARENO  
FOLLINA (FIADORA) (1029)**

Percorso semplice ma molto interessante.

A Follina c'è da visitare la stupenda Abbazia Cistercense del XII-XIII secolo. Tempo di percorrenza: circa 1,30 - 2 ore

Poi si inizia il percorso vero e proprio dal "Pont de Cristo"; si segue una canaletta che trasporta l'acqua della sorgente "Fiadora"; si sale in mezzo al bosco e si arriva alla Croce.

Da qui si ha una bella vista sull'abitato di Valmareno, sulla Vallata e sul CastelBrando. Si continua inizialmente ancora per il bosco per poi passare attraverso prati, vigneti e "casere" tipiche del posto. Arrivati a Valmareno si ritorna per una



stradina, attraverso prati coltivati, fiancheggiando il torrente Corin fino ad incontrare nuovamente la sorgente "Fiadora".

